

Viene poscia la domanda dei signori Marengo, Papis ed altri, per la sistemazione della strada che, dalla via che dall'Annunziata, tende al gazometro.

Il relatore, Consigliere Scovazzi Domenico, esprime l'avviso che, stante i molti e gravi impegni, cui già trovasi sobbarcato il Comune, non sia il caso d'intervenire pecuniariamente nell'esecuzione del designato lavoro d'ampliamento, lasciando agli interessati il compito di eseguirlo.

Il Consiglio s'accosta allo stesso avviso del relatore.

1883

La prima seduta dell'anno 1883 fu quella delli 8 di gennaio, ed il primo argomento trattato fu quello della strada di Prele.

Il Presidente dà lettura al Consiglio della deliberazione presa dalla Giunta in ordine al riparto della spesa occorsa per le opere di riparazione intorno a quella strada vicinale, ed il reclamo presentato da parecchi utenti contro quel riparto.

Il Consiglio delibera di mandare a star fermo il riparto.

Il Sindaco informa quindi il Consiglio delle pratiche fatte per avere un presidio militare. Ecco il testo della deliberazione presa dalla Giunta a questo riguardo, dopo udite le parole del Sindaco, che suonano così:

« La città di Alessandria sta per divenire la sede d'un corpo d'armata, epperò l'autorità militare si apparecchia a scegliere nuovi quartieri, rispondenti al cresciuto numero di forza armata che piglierà stanza nel territorio soggetto al comando di nuova creazione.

Se il desiderio non fa velo all'intelletto sembra lecito sperare che questa città nostra, la quale rammenta con orgoglio di aver dato il nome ad uno dei più bravi reggimenti della fanteria piemontese, e sede per molti anni di un deposito